



CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Merito Civile
C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610
www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it

DELIBERA N. 48 DEL 28/09/2023

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA, EX ART. 1/COMMI 231-252 L. 197/2022, (ROTTAMAZIONE QUATER). RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000, E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ES. 2023/2025.

L'anno **DUEMILAVENTITRE'** il giorno **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 10.31 ed in prosieguo, nella Sala Consiliare della Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, *sessione straordinaria*.

I componenti dell'Assemblea, all'atto della trattazione del presente argomento, risultano essere presenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
GIAQUINTO STEFANO (SINDACO)	X		DE ROSA ROSETTA	X	
DI SORBO GIOVANNI	X		MONDRONE ALFONSO	X	
PANNONE TOMMASO	X		DE FILIO VITO	X	
PETRAZZUOLI MONICA	X				
SIMONELLI ANGELA	X				
CIVITELLA ANTONELLA	X				
ACCURSO ANTONIO	X				
			TOTALE	10	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Annamaria Merola.

Presiede il Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

VERBALE ODG 5

Presidente: Punto 5 all'ordine del giorno, definizione agevolata ex articolo 1 commi 231 – 252 legge 197 del 2022 riconoscimento di legittimità e ripiano ai sensi dell'articolo 194, co.1 lettera a del decreto legislativo numero 267 del 2000 e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario esercizio 2023-2025. Relazione il consigliere delegato Alfonso Mondrone.

Alfonso Mondrone: questo punto riguarda l'articolo 1 della legge 197 del 2022, commi dal 231 a 252, quella che volgarmente viene definita rottamazione. Il comune di Caiazzo aveva in pancia come passività dei debiti relativi ad alcune quote di INPS non versate, 2018 questi, e che non ci permettevano di accedere al DURC, al documento unico di regolarità contributiva, che era necessario per l'ottenimento, beh, il saldo di alcuni finanziamenti regionali e statali.

Le rottamazioni sono state presentate perché il totale dei debiti, che questi debiti sono già stati inseriti nel piano di riequilibrio, quindi quello di oggi è un riconoscimento di un debito che già è stato segnalato al Ministero e che sarà anche segnalato ovviamente di conseguenza alla Corte dei Conti. Questa possibilità di rottamazione ha dato la facoltà all'ente di risparmiare circa 125.000 euro, perché l'importo totale del debito era 225 euro rotti, e togliendo sanzioni ed interessi siamo arrivati a 100.000 euro. Le rottamazioni presentate ne sono due, perché nella prima rottamazione riguardava tutte le imposte dirette e indirette che erano dovute, mentre la seconda rottamazione riguarda solo una cartella dell'INPS, perché c'era bisogno di fare come misura propedeutica uno sgravio che l'INPS ha puntualmente fatto, che era consistente perché era di 79 mila euro. Quindi la rottamazione, noi adesso stiamo approvando questa rottamazione, stiamo approvando il riparto della stessa in 5 anni, adesso noi approveremo 23-25 perché poi l'altra parte non la possiamo approvare perché è una programmazione triennale.

Quindi riguarda il riconoscimento di questi debiti con l'avvenuto tramite rottamazione, quindi con risparmio dell'Ente e segnalando un piatto di riequilibrio. Grazie.

Presidente: Ci sono interventi? No. Si procede con la votazione. Il voto sarà espresso per alzata di mano.

Chi è favorevole? 10 all'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 10 all'unanimità.

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA, EX ART. 1/COMMI 231-252 L. 197/2022, (ROTTAMAZIONE QUATER). RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000, E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ES. 2023/2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/02/2023, , esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 10/0/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 e accertato un risultato di amministrazione es. 2022 pari ad €. 3.794.346,60 così composto:

Fondi accantonati	5.496.928 ,49
Fondi vincolati	964.382 ,07
Fondi destinati agli investimenti	108.929 ,74
Fondi liberi	,

Premesso, altresì, che con gli atti sottoelencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 e al DUP 2023/2025:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 08/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/04/2023, esecutiva ai sensi di legge
- deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 27/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2023, esecutiva ai sensi di legge
- deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 24/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21/06/2023, esecutiva ai sensi di legge
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 21/06/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 21/06/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21/06/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21/06/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 26/07/2023;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 02/08/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n.130 del 23/08/2023;

Visto il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone quanto segue:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) ...;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c)*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Considerato che con DGC n. 75 del 10/05/2023 l'Ente ha aderito alla definizione agevolata, ex art. 1/commi 231-252 L. 197/2022 (rottamazione quater), delle cartelle di pagamento Agenzia Entrate emesse a carico del Comune di Caiazzo e rientranti nei requisiti previsti dalla definizione agevolata come di seguito riportate;

CASERTA 02820140023659205000	€ 410,34
CASERTA 02820150013276340000	€ 492,62
CASERTA 02820160035950430000	€ 605,09
CASERTA 02820190005733055000	€ 25.599,56
CASERTA 02820190022306968000	€ 301,40
CASERTA 02820190036283353000	€ 62.401,43
CASERTA 02820200033208470000	€ 547,69
CASERTA 02820210010191862000	€ 592,78
CASERTA 02820210013182321000	€ 3.260,49
CASERTA 02820210024371837000	€ 573,85
CASERTA 02820220011865542000	€ 216,03
CASERTA 02820220023225185000	€ 5.515,04
CASERTA 32820220000256406000	€ 108,34
CASERTA 32820220000267524000	€ 14.656,19
CASERTA 32820220000268130000	€ 48,23
CASERTA 32820220000273079000	€ 78,88
CASERTA 32820220000273786000	€ 18,75
CASERTA 32820220000602223000	€ 105.108,33

per un importo complessivo di € **220.535,04** e un importo stimato da "Rottamazione" di € **125.364,26** (a cui vanno aggiunti gli interessi per la rateizzazione quando approvata);

Considerato, altresì, che nella predetta DGC n. 75/2023 si dava atto che “*verranno predisposti successivamente all'accettazione e alla quantificazione dell'importo definitivo da parte dell'Agenzia delle Entrate riscossione, gli atti necessari a dare esecuzione alla presente*”;

Dato atto che in esito alla predetta deliberazione si procedeva alla presentazione di una prima dichiarazione di adesione in data 11/05/2023 (*prot. Ambito provinciale di Caserta n. W-20230511066698451*), per una prima tranches di cartelle per complessivi € 115.386,47 (*allegato A alla presente delibera*) e di una seconda dichiarazione di adesione in data 23/05/2023, (*prot. Ambito Provinciale di Caserta num. W-2023052306868589*), riferita ad un'ultima cartella per l'importo di € 105.108,33 (*allegato B alla presente delibera*);

In data 06/09/2023, l'agenzia delle Entrate Riscossione, inoltrava a questo Comune, a mezzo pec (acquisite al prot. dell'Ente con nn. 0014533 e 0014534, le due comunicazioni relative alle somme dovute e alle rispettive rateizzazioni come di seguito dettagliato:

- Documento rif. AT- 02890202300958237180 per un debito *ante* definizione di € 115.386,47, da pagare per la definizione € 76.369,91, con interessi per dilazione pari a € 2.629,53, per un totale di **€ 78.999,44; (allegato C)**
- Documento rif. AT – 02890202300958239180 per un debito *ante* definizione di € 105.108,33, da pagare per la definizione € 49.064,91, con interessi per dilazione pari a € 1.691,23, per un totale di **€ 50.756,14; (allegato D)**

entrambi gli atti, con un piano rateale di n. 18 rate, decorrenti dal 31/10/2023 al 30/11/2027;

Dato atto che il ricorso alla definizione agevolata è stato già segnalato nell'ambito della procedura di elaborazione della “Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale”, approvato con DCC n. 43 del 02/08/2023, nel quale si dava atto, altresì, della volontà di riconoscere tale debito fuori bilancio ad avvenuta quantificazione definitiva da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e di finanziare la quota relativa alle rate annuali con gli accantonamenti opportunamente previsti nel Fondo Contenzioso e passività potenziali;

Verificato che tale debito applicabile alla spesa corrente, è riconducibile alla fattispecie di cui al sopraccitato art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei prospetti di sintesi contenuti nelle comunicazioni (allegato A e B) dall'Agenzia dell'Entrate Riscossione, dai quali si evincono gli estremi delle cartelle esecutive, l'Ente che le ha emesse e gli importi delle stesse;

Verificato, alla luce della vigente normativa, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

Rilevato che il suddetto debito fuori bilancio può essere finanziato e ripianato mediante le risorse finanziarie derivanti:

- dal “*fondo contenzioso e passività potenziali*”, per l'importo di €. 25.951,23, confluito nei fondi accantonati del risultato di amministrazione es. 2022 (Allegato A/1 al Rendiconto 2022) accertato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26/04/2023 per le rate la cui esigibilità è di competenza dell'anno 2023;
- per gli anni 2024 (quota rateizzo € 25.951,21) e 2025 (quota rateizzo € 25.951,15) , con stanziamento finanziato dall' “ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI - ART. 167, CO. 3, D.Lgs. 267/2000”;(vedi allegato variazione)
- per gli anni 2026 (importo € 25.950,75) e 2027 (importo € 25.951,24) lo stanziamento sarà finanziato da entrate correnti libere;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, n.° 27/SEZAUT/2019/QMIG avente ad oggetto “INTERPRETAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI DEBITI FUORI BILANCIO, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DI QUELLI RIVENIENTI DA SENTENZE ESECUTIVE DI CUI ALL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL TUEL” la quale statuisce: «*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento*».

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla Definizione agevolata delle cartelle esecutive sopra elencate, viene disposto col presente provvedimento fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le stesse;

Preso atto che ai sensi dell'art. 194 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000, relativamente al suddetto debito fuori bilancio, è stata disposta la rateizzazione del pagamento, in accordo con il creditore “Agenzia Entrate Riscossione”, secondo il seguente piano di rateizzazione:

- €. 25.951,23 sull'esercizio in corso;
- €. 25.951,21 sull'esercizio 2024;
- €. 25.951,15 sull'esercizio 2025;
- €. 25.950,75 sull'esercizio 2026;
- €. 25.951,24 sull'esercizio 2027.

Ritenuto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio per l'importo di **€ 129.755,58** ed al contestuale ripiano dello stesso tramite variazione di bilancio;

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

Visto che le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate nell'allegato E) parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione 2023/2025 secondo le seguenti risultanze:

ANNO 2023					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	70.146.523,98	72.872.679,47	70.146.523,98	69.081.247,67
	Variazioni in aumento	25.951,23		25.951,23	25.951,23
	Variazioni in diminuzione				
B	Totale a pareggio	25.951,23		25.951,23	€
C=A+B	Nuova previsione assestata	70.172.475,21	72.872.679,47	70.172.475,21	69.107.198,90

ANNO 2024					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	16.051.725,65		16.051.725,65	€
	Variazioni in aumento	€ -		25.951,21	€
	Variazioni in diminuzione	€ -		25.951,21	€
B	Totale a pareggio	0		0	€
C=A+B	Nuova previsione assestata	16.051.725,65		16.051.725,65	€

ANNO 2025					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	12.844.796,89	€ -	12.844.796,89	€
	Variazioni in aumento	€ -	€ -	25.951,15	€
	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	25.951,15	€
B	Totale a pareggio	0	€ -	0	
C=A+B	Nuova previsione assestata	12.844.796,89		12.844.796,89	€

Dato atto che a seguito della presente variazione di bilancio, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato **negli allegati E) e F)** parti integranti e sostanziali al presente provvedimento e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario ;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 51 del 22/09/2023 conservato agli atti del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €. **129.755,58**, relativo alla fattispecie di cui al comma 1, lettera a) "sentenze esecutive", riferito a *cartelle esattoriali non più impugnabili ed esecutive, oggetto della richiesta di definizione agevolata*.
3. Di provvedere, tramite le variazioni di bilancio / DUP di cui all'allegato lettera E) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 2) ricorrendo a risorse rivenienti:
 - dal "fondo contenzioso e passività potenziali", per l'importo di €. 25.951,23, confluito nei fondi accantonati del risultato di amministrazione es. 2022 (Allegato A/1 al Rendiconto 2022) accertato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26/04/2023 per le rate la cui esigibilità è di competenza dell'anno 2023;
 - per gli anni 2024 (quota rateizzo € 25.951,21) e 2025 (quota rateizzo € 25.951,15) , con stanziamento finanziato dall' "ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI - ART. 167, CO. 3, D.Lgs. 267/2000";(vedi allegato variazione)
 - per gli anni 2026 (importo € 25.950,75) e 2027 (importo € 25.951,24) lo stanziamento sarà finanziato da entrate correnti libere.
4. Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato E), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

ANNO 2023					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	70.146.523,98	72.872.679,47	70.146.523,98	69.081.247,67
	Variazioni in aumento	25.951,23		25.951,23	25.951,23
	Variazioni in diminuzione				
B	Totale a pareggio	25.951,23		25.951,23	€
C=A+B	Nuova previsione assestata	70.172.475,21	72.872.679,47	70.172.475,21	69.107.198,90

ANNO 2024					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	16.051.725,65		16.051.725,65	€
	Variazioni in aumento	€ -		25.951,21	€
	Variazioni in diminuzione	€ -		25.951,21	€
B	Totale a pareggio	0		0	€
C=A+B	Nuova previsione assestata	16.051.725,65		16.051.725,65	€

ANNO 2025					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	12.844.796,89	€ -	12.844.796,89	€
	Variazioni in aumento	€ -	€ -	25.951,15	€
	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	25.951,15	€
B	Totale a pareggio	0	€ -	0	
C=A+B	Nuova previsione assestata	12.844.796,89		12.844.796,89	€

6. Di apportare, contestualmente alla variazione di bilancio di cui all'allegato E), la variazione del DUP 2023/2025.
7. Di impegnare la spesa complessiva di €. €. **77.853,59** (annualità del bilancio triennale corrente) con riferimento agli stanziamenti resi disponibili sul capitolo appositamente istituito con la variazione allegata al presente atto, tenuto altresì conto che relativamente al debito fuori bilancio di cui al punto 1) lettera a) è stato disposto in accordo con il creditore Agenzia delle Entrate Riscossione, il seguente piano di rateizzazione:
 - €. 25.951,23 sull'esercizio in corso;
 - €. 25.951,21 sull'esercizio 2024;
 - €. 25.951,15 sull'esercizio 2025;
 - €. 25.950,75 sull'esercizio 2026;
 - €. 25.951,24 sull'esercizio 2027.
8. Di dare atto che per le annualità non comprese nel bilancio triennale, per le quali all'uopo non è possibile impegnare, saranno impegnate le rispettive quote negli anni successivi.
9. Di dare atto che la liquidazione della spesa finanziata ed impegnata col presente atto avverrà con specifico provvedimento del competente Responsabile di Servizio Finanziario da adottare:
 - all'esecutività della presente deliberazione per quanto attiene alle somme impegnate sul bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 in corso;
 - all'esecutività delle deliberazioni di approvazione dei prossimi bilanci di previsione 2024/2026 e 2025/2027 per le somme impegnate nelle annualità 2026 e 2027.
10. Di dare atto del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui agli **allegati E) e F)**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
11. Di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.
12. Di dare mandato:
 - al Responsabile di Servizio per provvedere alla liquidazione delle spese;
 - al Segretario generale di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Con successiva votazione avente il medesimo risultato,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento i.e. ex art. 134 co. 4 Tuel.



CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Merito Civile
C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610
www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA, EX ART. 1/COMMI 231-252 L. 197/2022, (ROTTAMAZIONE QUATER). RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000, E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ES. 2023/2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

Data 22/09/2023

Il Responsabile del Settore II Finanziario
f.to Dott.ssa Tiziana Rosato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

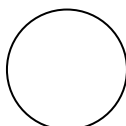
Data 22/09/2023

Il Responsabile del Settore II Finanziario
f.to Dott.ssa Tiziana Rosato

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA, EX ART. 1/COMMI 231-252 L. 197/2022, (ROTTAMAZIONE QUATER). RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000, E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ES. 2023/2025.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
f.to **Dott.ssa Antonella Civitella**

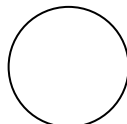


Il Segretario Generale
f.to **dott.ssa Annamaria Merola**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Caiazzo, 04/10/2023



Il Responsabile del Procedimento
f.to **dott. Sergio de Luca**

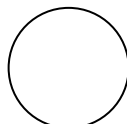
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

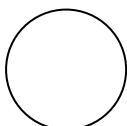
Caiazzo _____



Il Segretario Generale
f.to **dott.ssa Annamaria Merola**

È copia conforme all'originale.

Caiazzo, _____



Il Responsabile del Procedimento